

## Syllabus

### Descrizione del Modulo

<b>Titolo del modulo:</b>	<b>Linguistica comparata, acquisizione e didattica della L2</b>
<b>Numero del modulo nel piano degli studi:</b>	19
<b>Responsabile del modulo</b>	Rita Franceschini
<b>Corso di studio:</b>	Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana
<b>Anno del corso di studio:</b>	3
<b>Semestre:</b>	2
<b>Codice esame:</b>	11415
<b>Settori scientifico disciplinari:</b>	L-FIL-LET/12 e L-FIL-LET/09
<b>Moduli propedeutici:</b>	/
<b>Numero complessivo ore di lezione:</b>	60
<b>Numero complessivo ore di laboratorio:</b>	40
<b>Numero complessivo ore di ricevimento:</b>	30
<b>Crediti formativi del modulo:</b>	10
<b>Obiettivi formativi del modulo:</b>	<p>Il modulo, di area linguistica, si focalizza sull'acquisizione e la didattica della seconda lingua (L2), sulla linguistica contrastiva nonché sulla lingua e la cultura ladina.</p> <p>Il modulo intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere i processi di acquisizione dell'italiano L2 e, soprattutto, le abilità per pianificare, elaborare e condurre attività didattiche nell'ambito dell'italiano lingua seconda.</p> <p>Date le peculiarità del contesto regionale, nel modulo si tratterà inoltre approfonditamente delle principali differenze e affinità strutturali tra la lingua italiana e quella tedesca, nonché di lingua e cultura ladina delle valli dolomitiche con particolare riferimento al sistema scolastico multilingue e ai metodi della didattica linguistica integrata.</p>
<b>Insegnamento 1 (lezione)</b>	<b>Acquisizione e didattica dell'italiano L2</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Rita Franceschini
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/12
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	3
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Scopo del corso è fornire agli studenti le abilità per pianificare, elaborare e condurre attività didattiche nell'ambito dell'italiano lingua seconda alla luce delle più recenti conoscenze sui processi di acquisizione linguistica in contesto (naturale o guidato).
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Processi di acquisizione di lingue seconde in contesti naturali e guidati: affinità e differenze;</p> <p>Interlingua, sviluppo dell'interlingua e fattori comuni e individuali capaci di influenzarla;</p> <p>Il quadro comune europeo per le lingue e la sua importanza per l'insegnamento della L2;</p> <p>I principali modelli didattici dell'italiano L2;</p> <p>Pronuncia, lessico e grammatica nella didattica dell'italiano L2;</p> <p>La valutazione e la correzione nella didattica dell'italiano L2;</p> <p>Il portfolio linguistico europeo per scuola primaria e dell'infanzia: valutazione linguistica e promozione della L2;</p> <p>Le quattro abilità linguistiche di base (ascolto, parlato mono- e dialogico, lettura, scrittura) nella didattica dell'italiano L2;</p> <p>Aspetti multimodali dell'interazione in classe in contesto multilingue</p> <p>Presentazione del modello linguistico altoatesino, con riferimento al modello di plurilinguismo della scuola tedesca in Alto Adige.</p>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento.

<b>Insegnamento 2 (laboratorio)</b>	<b>Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza (lab.)</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Varcasia Cecilia (gruppo 1), Egle Mocchiato (Gruppi 2 e 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Sulla base delle tematiche trattate nella lezione, nel laboratorio verranno ideate, elaborate, analizzate e discusse attività didattiche per la promozione linguistica.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Progetti di applicazione pratica della didattica dell'italiano L2 nella scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>Analisi di materiali, libri di testo, giochi e media digitali per la didattica dell'italiano L2 nella scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>Progettazione di materiali, libri di testo, giochi e media digitali per la didattica dell'italiano L2 nella scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>I principi di base di una didattica disciplinare linguisticamente consapevole (lingua comune, registri linguistici elevati, linguaggi settoriali, educazione linguistica integrata, curriculum multilingue) in relazione alla didattica dell'italiano L2;</p> <p>Analisi e progettazione di materiali per la valutazione e delle produzioni in italiano L2 e la gestione costruttiva degli errori</p> <p>Analisi di esempi di attività didattiche esemplari nella scuola primaria e dell'infanzia.</p>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Relazioni introduttive, esercizi e lavoro di gruppo, discussioni, visione ed elaborazione di materiali nel laboratorio didattico
<b>Insegnamento 3 (lezione)</b>	<b>Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Rita Franceschini
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/12
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	3
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Il corso fornisce una visione d'insieme, in ottica contrastiva, delle principali caratteristiche delle lingue italiana e tedesca, con particolare riferimento agli ambiti più rilevanti per la didattica.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Oggetto, paradigmi e metodi di studio della linguistica contrastiva e loro applicazione alla didattica delle lingue</p> <p>Analisi contrastiva delle caratteristiche salienti delle lingue del territorio rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonetica e fonologia: aspetti segmentali e suprasegmentali</li> <li>• Morfologia flessiva e derivativa</li> <li>• Classi di verbi e loro struttura argomentale</li> <li>• Ordine dei costituenti: sintassi e struttura informativa degli enunciati</li> <li>• Le forme della negazione</li> <li>• Lessico: i. a. collocazioni, polirematiche, segnali discorsivi</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento.
<b>Insegnamento 4 (laboratorio)</b>	<b>Lingua e Cultura ladina, Didattica integrata delle lingue</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Nadia Chiocchetti (gruppi 1, 2 e 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/09
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	

<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>Il laboratorio trasmette le nozioni di base sulla lingua e cultura ladina nell'area dolomitica. Inoltre offre un'introduzione al sistema scolastico ladino e alla didattica integrata delle lingue che vi è praticata. La sintesi proposta tratterà elementi della storia linguistica del ladino e del suo attuale status sociolinguistico (la conoscenza della lingua ladina, intesa come competenza linguistica attiva, non sarà invece oggetto del corso), e offrirà inoltre le basi principali sulla storia e cultura dei ladini. Il sistema scolastico ladino verrà presentato più dettagliatamente, con focus particolare sulla didattica integrata delle lingue e sul materiale didattico utilizzato per effettuarla.</p>
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Nozioni di base della lingua, cultura, storia e geografia ladina;  Tracce del ladino al di fuori del territorio attualmente ladinofono;  Caratteristiche principali del sistema scolastico ladino;  Metodi didattici della scuola ladina (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria);  I principi della didattica integrata delle lingue;  I libri di testo usati per la didattica integrata delle lingue;  (se possibile da un punto di vista organizzativo:) visita in loco di una scuola dell'infanzia o primaria ladina.</p>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	<p>Lezioni partecipate, lavori di gruppo, presentazione e discussione di materiali didattici, pianificazione di unità didattiche sulla base della didattica integrata delle lingue</p>
<b>Esiti di apprendimento e competenze attesi:</b>	<p><i>Indicazioni del Presidio di qualità di unibz:</i></p> <p>Risultati di apprendimento secondo i Dublin Descriptors):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità disciplinari:</li> <li>- Conoscenza e comprensione</li> <li>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità trasversali "soft skills":</li> <li>- Autonomia di giudizio</li> <li>- Abilità comunicative</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento</p>
<b>Modalità d'esame:</b>	<p>Capacità disciplinari</p> <p>Conoscenza e comprensione  Al termine del modulo lo studente dispone di buone conoscenze relative ai principi, ai metodi e ai contenuti della linguistica acquisizionale, della linguistica educativa e della linguistica contrastiva con particolare riferimento all'italiano L2 nel contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione  Al termine del corso lo studente sa riflettere sullo sviluppo linguistico in italiano L2 di infanti e bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, sa valutare le risorse disponibili per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria e sa produrre autonomamente materiali per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola primaria. Inoltre sa riflettere contrastivamente su italiano, tedesco e ladino.</p> <p>Capacità trasversali</p> <p>Autonomia di giudizio  Al termine del modulo lo studente ha raggiunto capacità critiche e interpretative che gli permettono di operare osservazioni e formulare giudizi autonomi sull'apprendimento linguistico in italiano L2 del bambino e sull'insegnamento dell'italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento al contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p>Abilità comunicative</p>

	<p>Al termine del modulo lo studente ha acquisito abilità comunicative specifiche, in particolare l'accuratezza formale dell'esposizione e della selezione dei termini, la capacità argomentativa e la capacità di sintesi in italiano. L'insistenza su tematiche linguistiche stimola un maggiore controllo delle risorse linguistiche disponibili, anche per l'insegnamento della L2. Le attività laboratoriali, in plenum e in piccoli gruppi, contribuiscono a sviluppare abilità comunicative specifiche quali la capacità argomentativa, l'accuratezza formale e la capacità di sintesi.</p> <p>Capacità di apprendimento          Al termine del modulo lo studente ha acquisito conoscenze e capacità di riflessione specifiche che gli consentono di aggiornarsi e approfondire autonomamente lo studio dei processi di acquisizione e insegnamento dell'italiano L2, oltre che di aggiornarsi criticamente sulle proposte di educazione linguistica per l'italiano L2, con particolare riferimento a parlanti di tedesco o ladino L1. Inoltre le metodologie didattiche sperimentate durante i laboratori sviluppano la capacità di riflessione linguistica e applicazione didattica spendibili nella futura professione di insegnanti di L2.</p>
<b>Lingua/lingue d'esame:</b>	italiano
<b>Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:</b>	Vengono considerate e valutate la pertinenza e l'originalità dei lavori svolti, l'accuratezza e completezza nelle relazioni scritte e nelle presentazioni orali, la correttezza e l'accuratezza nelle risposte e nello svolgimento degli esercizi, oltre che le capacità di analisi critica e rielaborazione autonoma
<b>Bibliografia obbligatoria:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Andorno C., Valentini A., Grassi R. 2017, <i>Verso una nuova lingua. Capire l'acquisizione di L2</i>, UTET, Torino.</li> <li>— Chini M., Bosisio C. 2014. <i>Fondamenti di glottodidattica. Apprendere e insegnare le lingue oggi</i>. Carocci.</li> <li>— Diadori P., Palermo M., Troncarelli, D. 2016 (a cura di). <i>Insegnare l'italiano come seconda lingua</i>. Carocci, Roma.</li> </ul>
<b>Ulteriori indicazioni bibliografiche:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Pallotti, G. 2016. <i>La seconda lingua</i>. Bompiani, Milano 2006.</li> <li>— Tomaselli, A. <i>Introduzione alla sintassi del tedesco</i>, 2011.</li> <li>— Lepschy, A.L., Lepschy, G. 1981, <i>La lingua italiana: storia, varietà dell'uso, grammatica</i>. Bompiani, Milano.</li> <li>— Tobia Morder A cura di), <i>I Ladini delle Dolomiti. Uomo, natura, cultura</i>, Folio Verlag, Istitut Ladin Micurá de Rü, San Martin de Tor 2016</li> </ul>